

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G. Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901

Sito: www.cm-garfagnana.lu.it E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it Tel Eliporto: 0583 666680 – Tel Vivaio Forestale: 0583 618726 Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308 Orario di apertura al pubblico degli uffici

Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17 Banca dell'Identità e della Memoria

Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO

Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico: lunedi e mercoledi dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedi dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.

SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17

Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12. Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico (0583 644911).

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2008

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00. ESTERO Qualsiasi destinazione \in 35,00.

Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.

C.C.Postale 13239553

C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70180 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354 e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XVII - N. 9 - Ottobre 2008 - € 2,00 ISSN 1722-716X

PROGETTO PER IL TERRITORIO

Accade sovente che uomini illustri, tanto noti e celebrati dai critici e dalla storiografia ufficiale, vengano tralasciati per una forma di strana dimenticanza dai luoghi dove nacquero, vissero od operarono. E' proprio il caso di Ludovico Ariosto tanto celebrato nella Penisola e nel mondo quanto negletto in Garfagnana; un sommo poeta dell'epica cavalleresca, figura che ha lasciato traccia indelebile nell'estetica letteraria, nella storia, nella poesia, espressione della più alta cultura rinascimentale. Noto nel mondo, poco frequentato nella nostra terra. dove ebbe l'onore (nostro) e l'onere (tutto suo) di trascorrere tre anni al servizio degli Estensi, e dove per la verità restano poche tracce, abbastanza nascoste tra gli anfratti del territorio, defilati tra gli andamenti irregolari delle nostre colline o i luoghi storici a lui legati. Eppure c'è l'evidenza di un genius loci tipicamente emiliano, a cui la gens garfagnina – quattro secoli di comune storia hanno definito la nostra indole - si è sempre ispirata e la cui opera artistica si riverbera da allora in tanti cantori del fantastico, dell'immaginifico.

Da questa convinzione è nata un'idea, voluta dall'Assessorato alla cultura del Comune di Castelnuovo di Garfagnana, che ha trovato finalmente la volontà di sostenere una iniziativa, "Il Mondo dell'Ariosto", che vuole essere principalmente un progetto per il territorio e attorno a questa idea chiamare a sé la città e la Garfagnana, costruire un percorso: dall'arte, alla letteratura, alla storia, alla tradizione, al folclore, Ludovico Ariosto può essere tutto e vuole essere tutto.

Il primo passo è stato l'epilogo di una iniziativa che prese corpo tre anni orsono, quando in occasione della ricorrenza dei 400 anni della pubblicazione della prima parte del Don Chisciotte del Cervantes,

il Comune promosse un seminario per mettere in evidenza le affinità tra il poema epico cervantino e l'Orlando Furioso dell'Ariosto. Fu indetto anche un concorso di scultura e pittura per ricordare e dare visibilità alla presenza dell'Ariosto sul territorio comunale.

Le giornate dal 19 al 21 settembre sono state, per l'organizzazione, l'occasione di inaugurare le opere vincitrici collocate in un percorso ideale dal centro storico alla stazione ferroviaria, con un una cerimonia guidata da un corteo storico, per la prima uscita ufficiale, dalla neo costituita variegata "Compagnia dell'Ariosto". Non è mancato lo spazio letterario con la presentazione del lavoro "Ariosto" di Giulio Ferroni, uno dei massimi studiosi contemporanei del poeta ferrarese, che nel lavoro analizza il mondo poetico più ampio dell'Ariosto che fu infatti raffinato poeta latino, autore di pungenti satire e di un interessante epistolario ma "detta" anche un percorso di lettura.

Al di là delle polemiche, politiche o strumentali, emerse, per le quali parlando di eventi culturali non ci appare adeguato entrare nel merito, ciò che è opportuno porre in evidenza è il valore culturale e promozionale di una iniziativa e il coraggio per averla assunta; se escludiamo,



infatti, una grande manifestazione tenuta nel 1974, in occasione del cinquecentario della nascita dell'Ariosto. stimolata e promossa dalle città di Ferrara, Modena, e Roma a cui si associò la nostra Comunità, praticamente Castelnuovo e la Garfagnana non hanno mai pensato ad una valorizzazione del territorio che potesse passare dalla sua figura.

E' necessario ribadire come non possa, tutto ciò, rimanere fine a se stesso, e crediamo fermamente non lo sia stato per l'organizzazione, ma deve imporsi come il primo passo, quindi fondamentale, per il recupero di un evento e proiettarlo nel futuro, sul quale investire abbracciando una visione più complessiva e ampia di un'idea, che non può sempre essere quella di promuovere il territorio con le "feste del salame" ma anche e soprattutto attraverso la propria grande tradizione storica.

Un progetto nel quale si potranno incrociare idee e narrazioni, si potranno rivivere vicende per sovrapporre al territorio, un contesto emozionale analogo a quello in cui operò il poeta quando scrisse le sue opere. L'intera Valle dovrebbe riprendere coscienza di questa sua potenzialità riallacciando un rapporto più diretto con le figure di Orlando, Rinaldo e Angelica e le loro epiche

ALL'INTERNO

Pag. 3-4 Il monte frumentario della Garfagnana G. Rossi Arte in Garfagnana S. Lunatici, E. Pieroni Pag. 4 Pag. 5 Castelnuovo e Gallicano I. Galligani Pagg.5-8-9 Cronaca I. Pilli Cento anni dopo Pag. 6

Le Rubriche

Pag.9-10 Scavi archeologici all'Isola Santa

Pag. 6 La foto d'epoca

Pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana

Pag. 10-11 Tristi notizie

Pag. 12 Notizie liete

F. Bechelli Sport I Bertolini

Pag. 12 Fisco e Economia



P Notini

La banca che cura gli interessi locali. I tuoi interessi

Sede: GRAMOLAZZO - Minucciano - Via P. Tonini, 84 - Tel, 0583 69411

Filiali: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Via Valmaira, 26 - Tel, 0583 643217

PIAZZA AL SERCHIO - Via Roma, 22 - Tel. 0583 605670

CAMPORGIANO - fraz. Filicaia - Via F. Vecchiacchi, 41/43 - Tel. 0583 612060

Internet: http://www.bancadellagarfagnana.com - e-mail: bccgarfagnana@tin.it

avventure. L'Ariosto che oggi sorveglia l'ingresso alla città di Castelnuovo, tornerà vitale e attivo anfitrione nella terra che lo ospitò, "accompagnando" i flussi del turismo culturale lungo itinerari pensati per valorizzare l'identità più profonda del nostro territorio.

Ciò comporta ovviamente sacrifici, soprattutto economici, ma, per dirla con un termine molto commerciale, quando il prodotto ha una qualità è dimostrato che paga.

--- LE OPERE ---

scultore Cesare Giovacchini (Lucca) -"Palazzo Incantato"

Incantato"
L'opera, in bronzo
realizzata con il
metodo a cera
persa, rappresenta
c o n i t e m i



dell'epica cavalleresca cari all'Ariosto, il cavaliere che insegue imprese audaci e la donzella, il poeta colto nel momento creativo in cui i sogni si trasformano in immagini ed emozioni.



scultore Marco Ambrosini (Carrara)

"La gorgiera" elemento di moda dell'abbigliamento post '500 ha offerto lo spunto per la realizzazione dell'opera in marmo che riprende il movimento delle forme

alle quali lo scultore si ispira.

scultore
Angelo Mugnaini
(Lucca)
Il Don Chisciotte
in sella al suo fido
de striero è
un'opera realizzata unendo tecniche antiche e
moderne con un
metodo persona-



lizzato che le conferisce un pregio artistico.

CORRIERE DI GARFAGNANA

Presidente: Antonio Tognelli
Direttore Responsabile: Pier Luigi Raggi
Redarione: Guido Rossi. Flavio Bechelli, Silvia Cavani. Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Luciano Bertolini, Quinto Sinforiani
Soci: Manuele Bellonzi, Sergio Canozzi, Alvaro Fieroni, Ivano Pilli, Antonio Tognelli.
Collaboratori: Bruno Bellois, Mario Bonaldi, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Italo Galligani, Fabio Lucchesi,
Simona Lantairi, Fodo Notini, Elias Fenoi, Giovanni Pitzui, Gibberto Rapuioli, Neccolò Roni, Armando Valdrighi
Fotocomposizione e Sumpu: Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca

Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X

B INCLUDE TO SO

IL CLASSICO DOLCE L U C C H E S E

Confrontatelo

- LUCCA

Piazza S. Michele Tel. 0583.494933



libera vendita

Castelnuovo Garfagnana P.zza delle Erbe, 2 telefax 0583 62058



pittrice Lucia Vergamini (Firenze) — "Le donne i cavalier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto" è una pittura murale (m. 5,90 x 3,00) realizzata con tecniche antiche, richiamando le grandi pitture parietali rinascimentali, ispirandosi ai sentimenti degli 11 personaggi scelti dall'opera Ariostesca: amore, senso dell'avventura, eroismo e magia.

Nasce l'Ufficio di Presidenza della Comunità del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano

L'Ufficio di Presidenza del Parco Nazionale è stato definito a Lucca lo scorso 8 ottobre, ed è composta dal Presidente della Comunità del Parco (Stefano Baccelli, presidente della Provincia di Lucca), dalla Vice Presidente (Sonia Masini, presidente della Provincia di Reggio Emilia) e dai presidenti delle quattro Comunità montane (Appennino Reggiano, Parma est, Lunigiana e Garfagnana) nonché da due sindaci espressione di orientamenti politici di minoranza, quali Dorino Tamagnini, Villa Collemandina (area UDC), e Fabio Reali, Giuncugnano (AN). L'Ufficio di Presidenza sintetizza in un organo ristretto la complessità territoriale del Parco, articolato in due regioni è quattro province. Le comunità montane, come ente intermedio tra province e Comuni, fortemente concentrate sullo sviluppo montano, sono state ritenute i soggetti più idonei ad un'efficace coordinamento tra le politiche del Parco e le politiche territoriali. Non è un caso che nella stessa giornata sia stato definito anche l'avvio di consultazioni territoriali sul piano di sviluppo economico e sociale. "Questo organismo - spiega il presidente Fausto Giovanelli - voluto dalla Comunità del Parco, dà un assetto "federale" alla governance dell'ente, che ha effettivamente bisogno di un tavolo attorno a cui riunire le diverse identità della montagna di Parma e della Garfagnana, della Lunigiana come dell'Appennino reggiano. Sarà di grande aiuto a



promuovere una visione dello sviluppo capace di

vedere nel crinale e nelle storiche ripartizioni amministrative delle opportunità piuttosto che un limite".



55036 PIEVE FOSCIANA - LUCCA - TEL. 0583 666078



NUOVO CENTRO CUCINE Veneta Cucine Varenna

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu) Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547 ww.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it



• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli

P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA



- www.simoneaquilini.it

 CASTELNUOVO di GARF. (Lu) Via Leopoldo Nobili, 1 Tel. 0583-639039
- BARGA (Lu) Via di Canteo, 6 Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA (Lu) Via della Repubblica Tel. 0583 708367

E-mail: studioaquilinisimone@libero.it

AGENZIA PRATICHE AUTO MOTO



Pieri e Nardini

Bomboniere per Matrimoni • Comunioni Battesimi

Torrefazione - Dolciumi

Via Fulvio Testi - Tel. 0583.629554 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



Punto vendita prodotti tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G. Tel. 0583/62192

F.III De Cian

Progettazione e Produzione arredamenti su misura restauri - antiquariato

Via Stazione - VILLETTA S. ROMANO G. Tel. 0583 612460 - Ab. 612301 - 605609

LIGNITI MARIO & C.

Tel. **0583/68375 349/8371640**

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c. Via Fondo II Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca





ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (Lu) Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

SI DEVE A FRANCESCO IV IL MONTE FRUMENTARIO DELLA GARFAGNANA

Era abbastanza frequente, nei secoli scorsi, che, tanto i mezzadri che i piccoli proprietari terrieri, non avessero più nemmeno una manciata di grano da far germogliare al momento della semina: sovente nell'inverno la fame costringeva gli agricoltori meno abbienti a mangiare anche il piccolo quantitativo che avevano accantonato come sementa per l'anno successivo.

Per rimediare a questo inconveniente, già dal XVII secolo furono istituiti i cosiddetti monti frumentari, le cui finalità erano di prestare segale e grano ai contadini più bisognosi, al fine di evitare la più ignobile delle usure che molte famiglie ricche esercitavano su quelle quasi prive di ogni avere.

Non tutti i monti frumentari però funzionarono a dovere e, di conseguenza, non tutti i governati ritennero utile la loro fondazione.

Nel ducato di Modena, almeno inizialmente, questa esigenza non fu particolarmente sentita, e così anche i piccoli coltivatori della Garfagnana estense, per seminare i pochi campi scoscesi a loro disposizione, spesso dovettero ricorrere e sottostare a chi di grano ne raccoglieva più del necessario: il debito contratto poteva essere estinto pagando esosi interessi in denaro o con molte giornate gratuite di lavoro.

Purtroppo, questa sorta di «carità pelosa», era ancora largamente praticata in Garfagnana agli inizi dell'800, come si evince da una lettera inviata da un certo Giuseppe Castellani di Pieve Fosciana a Barbara Ferrari di Castelnuovo, il 16 novembre 1822, nell'intento di recuperare « 51,12 lire modenesi dovute per aver beneficiato di somministrazioni frumentarie nel 1800 e ancora inevase dopo ben ventidue anni».

A reprimere nel nostro territorio questo vile strozzinaggio fu Francesco IV che, nel 1831, istituì un monte frumentario nella fortezza di Montalfonso, «all'oggetto di distribuire quel genere che potrebbe mancare nell'inverno e nella primavera ai poveri proprietari o mezzajoli di poderi, onde riaverlo da essi dopo la raccolta con piccolo aumento di misura».

Il criterio di restituzione del grano era quello adottato da quasi tutti i monti frumentari dell'epoca, consistente



Porta Segreta Fortezza Montealfonso

CASTELNUOVO GARFAGNANA

Una vecchia immagine della Fortezza di Montalfonso

nel riempire a «raso» l'unità di misura al momento della semina e di restituirla al «colmo» nel periodo del raccolto: la differenza di queste due misure era ragguagliabile a circa il 5 % d'interesse.

A quanto sembra molti furono i comuni garfagnini che si avvalsero di questa opportunità messa a disposizione dal loro Duca e ben presto alcuni grandi locali della Fortezza, che per oltre tre secoli erano serviti per alloggiare i militari e i relativi equipaggiamenti, si riempirono di segale, grano e farina di castagne.

Per gli agricoltori più poveri fu probabilmente una buona cosa, ma a trarne i maggiori profitti fu il Monte frumentario stesso, il quale, non appena le scorte di magazzino oltrepassavano una certa misura, metteva in vendita le eccedenze all'ingrosso o al minuto, su autorizzazione del governatore.

Il grano era spesso smerciato a prezzi di mercato, quindi quasi mai alla portata delle tasche della «gente più misera», mentre invece la farina di castagne poteva anche essere venduta a basso costo o scambiata convenientemente con castagne secche. Nel novembre del 1834, ad esempio, il governatore Montecuccoli, «abilitato dal Sovrano rescritto del 25 ottobre ultimo scorso ad agevolare con vantaggio della Classe bisognosa il cambio della farina di Castagne esistente presso il Monte Frumentario in Montalfonso, ha disposto, che venga essa somministrata a chi munito di mallevadore si farà a ricevere in quantità per altro non minore di una soma, di fronte all'obbligo di restituire entro il mese di Dicembre una quantità di Castagne secche della attuale raccolta colla diminuzione di un quarto del peso della ricevuta quantità di farina».

Agevolazioni più consistenti venivano inoltre praticate quando la merce era scaduta da un po' di tempo o aveva un forte odore di mucido. Sempre per la farina di castagne, nel marzo del 1846 il governatore Micheli mise a disposizione delle comunità garfagnine un grosso quantitativo, a prezzi accessibili anche ai più poveri: «Con



Piazza al Serchio (Lu) tel. 0583.696115





CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

venerato Chirografo 17 corrente mese S.A.R. l'Augusto nostro Sovrano si è degnato di abilitare questo Governo della vendita al minuto delle farine di Castagne di sua proprietà custodite nei Magazzini di Montalfonso, destinando la parte delle medesime avariate e scadute di condizione, a servirsi di cibo agli animali, e destinando a cibo del Popolo quelle che si troveranno sempre sane, e perfette, [...] avvertendo le Comunità che nei prezzi delle farine si useranno quelle facilitazioni che potranno essere più proporzionate all'effettivo prezzo corrente oggigiorno di questo genere».

Il ricavato andava solitamente a finire nelle casse del Monte di pietà, anch'esso un istituto benefico sorto sempre per volere di Francesco IV - nel 1822 in Montalfonso, il cui compito era di fornire prestiti agevolati ai contadini per acquistare generi di prima necessità e attrezzi agricoli.

Il funzionamento dei monti frumentari non fu però sempre così limpido e corretto come gli amministratori cercarono di dimostrare nelle loro relazioni annuali. Spesso succedeva che, i soliti approfittatori, fingendosi poveri con l'aiuto di funzionari corrotti, si accaparrassero grossi quantitativi di prodotto a basso costo, che poi rivendevano con profitto fuori dai confini provinciali, come si evince da un rapporto inviato dalla guardia campestre Angelo Moriconi, l'11 aprile 1847, al suo diretto comandante: « Tutto il mio tempo lo ho passato in perlustrazione nel territorio di Brucciano, nelle vicinanze della sezione di Calomini, all'oggetto di osservare, e vigilare, anche dietro sospetto che alcuno volesse trasportare all'estero Castagne o farina dolce acquistate in Montalfonso». A rendere ormai superate le finalità dei monti frumentari furono le trasformazioni economiche operate dal novello Regno d'Italia. Ciononostante questi continuarono ad esistere e, con la legge del 10 marzo 1865, passarono alle Opere Pie, sotto le quali però, nonostante la tutela delle Deputazioni Provinciali, non ebbero lunga vita. Anche il Monte frumentario garfagnino alla fine degli anni '60 fu soppresso «perché poco vantaggioso» e, con i fondi residui, unitamente a quelli del Monte di Pietà, il 7 marzo 1870 fu istituito - soprattutto per interessamento del sottoprefetto Della Nave - l'Ospizio di Mendicità in Castelnuovo. Ciò in contrasto con le disposizioni governative che, prescrivevano invece di reinvestire i capitali di questi sodalizi in cartelle del Debito pubblico.

Ma davvero l'iniziativa di Francesco IV fu per la maggior parte dei poveri contadini utile o risolutiva, come vogliono farci credere i resoconti ufficiali dei sindaci ? Oggi non tutti gli studiosi sono concordi sui provvidenziali effetti generati da questa istituzione. Anzi, alcuni ne danno addirittura un giudizio sostanzialmente negativo. Lo stesso Carlo De Stefani, nella sua monografia agraria sul Circondario della Garfagnana, pubblicata nel 1883, così ebbe a scrivere sul tema in oggetto: «Non esistono, per buona ventura, Monti di pietà, né Monti frumentari, ma ogni contadino serba il seme da un anno all'altro; oppure, quando è meno povero, ricompra a tempo seme meglio del suo».

Guido Rossi



ELETTRODOMESTICI ILLUMINAZIONE **ARTICOLI** DA REGALO

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi 55032 CASTELNUOVO G. (Lu) Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089 E-mail CEBSNC@inwind.it

artein garfagnana "DUE SCULTURE TRECENTESCHE NELLA



Nella piccola chiesa romanica posta proprio all'interno della rocca di Ceserana, sono contenute due statue di legno di grandi dimensioni, raffiguranti gli apostoli Andrea e Giacomo.

Il pescatore Andrea, fratello di Simon Pietro, è il primo degli apostoli che incontriamo nel Vangelo. Lo troviamo in quello di Giovanni, al capitolo primo, mostrato insieme ad un amico mentre segue la predicazione del Battista ed è lui che corre dal fratello annunciandogli di aver "trovato" il Messia. L'altro personaggio, S.Giacomo, è il fratello di Giovanni evangelista. La tradizione vuole che abbia predicato il Vangelo in Spagna. Quando poi il paese cadde in mano araba (sec.IX) il suo corpo venne prodigiosamente portato verso il nord-ovest della penisola, quindi seppellito nel luogo che ancora oggi è nota meta di pellegrinaggi: Santiago (da Sant' Iago, San Giacomo in spagnolo).

La critica d'arte colloca queste due opere nella sfera di influenza di Piero D'Angelo, importante scultore toscano della fine del XIV secolo.

Piero d'Angelo di Guarniero, detto "della Quercia" è infatti il padre del più famoso Jacopo e la sua unica opera documentata e quindi certa, è un' Annunciazione che si trova nella chiesa di Benabbio. Dobbiamo infatti dire che le numerose attestazioni documentarie che riguardano questo personaggio, sono purtroppo relative solo alla sua vita familiare e sociale e poco ci dicono sulla sua attività artistica. Sappiamo così che si sposò a Siena nel 1370 e che a Lucca è citato per la prima volta nel 1387. In tutti i documenti ci si rivolge a lui col nome ora di aurifex, ora di pictor, ora di intaliator e possiamo ipotizzare che arrivò in questa città per lavorare al grande cantiere della Cattedrale di S.Martino, la più grande impresa lucchese dell'epoca.



Articoli Casalinghi e da Regalo Lampadari - Giocattoli LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

A livello stilistico viene sottolineato come Piero si dimostri pienamente inserito nel clima di neo-pisanismo che predominava nella sua Siena di fine secolo. I volti delle sculture dagli ovali allungati ma pieni, dalle gote ampie e dalla bocca carnosa e rilevata, il mento segnato ed i capelli compatti e spartiti al centro, sono infatti una trascrizione male intesa dei volti antichizzanti di Nicola

Ed è all'interno di questo ambito culturale che si colloca il San Giacomo di Ceserana, il quale si dispone nello spazio con una sua rustica maestosità, peculiarità che lo porterebbe ancora di più vicino all'opera certa di Piero D'Angelo. Anche il panneggio, infatti, si dispone nel modo tipico di Piero, ovvero attraverso un pesante cadere delle vesti a terra quasi fossero troppo lunghe per chi le indossa. Inoltre, possiamo notare ancora come, sia nell'andamento del manto, sia nell'appoggio a terra, la figura si inturgidisca nell'ampio gestire. Solo il volto, purtroppo, è poco giudicabile perché, a seguito di uno schianto del legno, tutta la parte sinistra è stata successivamente rielaborata.

Il Sant'Andrea che gli è compagno, presenta invece caratteri stilistici divergenti e ci introduce così ad un folto ed omogeneo gruppo di abati (un esempio per tutti sia il S.Antonio abate di Castelnuovo), ai quali lo accomuna la medesima peculiarità, l'essere cioè ricavato dal tronco d'origine assecondandolo, stringendo la curva delle spalle e costringendo le braccia ad aderire al corpo. Ouesta caratteristica era così marcata nel S.Andrea che alla fine dell'800 si sentì l'esigenza di risagomarlo con mezzi di fortuna, nascosti poi sotto una nuova e spessa

L'aspetto che questi due manufatti in legno di pioppo oggi presentano, è il frutto di un recente restauro (1993-95) che ha riportato alla luce anche quella che doveva essere la policromia originaria. Su questo terreno, infatti, ogni recupero è prezioso, poiché per la scultura lignea la decorazione pittorica era di capitale importanza. Essa faceva parte dell'opera, assumendo il ruolo che negli antichi simulacri offerti all'adorazione dei fedeli, avevano le lamine di metalli incrostate di pietre preziose che le coprivano. I fumi ed il calore di ceri e candele, nonché il tempo e le intemperie furono la causa di un degrado costante, tanto più grave in quanto, perdendo il suo smagliante strato pittorico, l'immagine vedeva diminuire agli occhi dei contemporanei molto del proprio fascino. Quindi il degrado della pittura, unito inoltre al mutare del gusto, furono causa di numerose ridipinture, talvolta devastanti

Una nota di merito, prima di chiudere questo breve articolo, va a coloro che sono responsabili della cura di questo edificio religioso, all'interno del quale questi due gioielli di arte toscana del '300 sono collocati. L'ordine e il decoro di questa chiesa ci hanno veramente "rincuorato"!

Simona Lunatici, Elisa Pieroni



Società Agricola Cooperativa INGEGNERIA NATURALISTICA MANUTENZIONE VERDE PARCHI GIARDINI E ARREDO URBANO LAVORI FORESTALI SISTEMAZIONE IDRAULICA

Sede Legale : Via Enrico Fermi nº 25 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146 E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

SINCERT



Nel verde e suggestivo ambiente del dell'Orecchiella



Organizzazione Matrimoni Banchetti Compleanni a domicilio

Tel. 0583-619018 - 619020 55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda I»Aquila d»Oro



Albergo Bar Ristorante Cucina tipica nel rispetto delle tradizioni gastronomiche della Garfagnana

 Ampie sale 8 confortevoli camere con bagno e TV sat

S.AR.M. di Salotti Annarita s.a.s Via Vicolo al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu) Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

CASTELNUOVO E GALLICANO

Sull'ultimo numero del Corriere di Garfagnana ho letto attentamente l'articolo di prima pagina che il Direttore ha voluto dedicare alla illustrazione di alcune consistenti ferite all'arredo urbano del capoluogo della Garfagnana. E' difficile non condividere la denuncia appassionata e la richiesta accorata di cominciare a mettervi rimedio. Ma i problemi di Castelnuovo sono anche altri che si sommano e si aggiungono a quelli esteticamente più apparenti, tanto da fare della capitale della Garfagnana un luogo di netto e speriamo non perenne declino. Il dato più eclatante, a mio avviso, è rappresentato dal fatto che, in qualche lustro, si sono persi, nel settore industriale, tantissimi posti di lavoro. Tutti ricorderanno come, in tempi non lontanissimi,la nostra cittadina offriva un panorama di fabbriche che davano occupazione a circa milleduecento operai ed operaie, addirittura con prevalenza numerica di queste ultime. La Valserchio, il più antico opificio di Castelnuovo, ha subito una lunga agonia, probabilmente determinata da cattiva gestione e da scelte non felicissime, perché troppo onerose, in ordine all'intervento pubblico che non riuscì ad operare alcun salvataggio. Così, la Calthos, industria manifatturiera localizzata a Torrite, nonostante le lotte e l'indimenticabile tenda rossa in Piazza, non riuscì a sopravvivere alla malagestione privata e pubblica. Anche la Plinc, grosso serbatoio di mano d'opera femminile, non ebbe la possibilità di superare nuove esigenze di mercato che sviarono le commesse, presentandosi la possibilità di avere mano d'opera a pressi assai più bassi. Oggi, la situazione industriale di Castelnuovo Garfagnana conta sulla presenza della Cartiera, sulla cui futura permanenza si sentono voci preoccupanti, su una Cooperativa in cui non risulta che i lavoratori siano, a pieno titolo, partecipi delle scelte e su una serie di attività minori (imprese edili, segherie etc.): A queste attività si affiancano diverse aziende artigianali, quasi tutte dislocate nella zona della Stazione Ferroviaria, anch'essa dimessa. L'assenza della massa delle retribuzioni, specie di quelle femminili, ha portato gravi riflessi sul tessuto commerciale che è sempre stato uno dei capisaldi della città Castelnuovese. Molti esercizi sono andati in crisi, anche per il concomitante sviluppo della grande distribuzione. E' chiaro che i fenomeni che abbiamo descritto sono effetto preponderante di cause nazionali ed internazionali alle quali era ed è difficile opporre una qualche resistenza. Ma siamo proprio sicuri che sia stato fatto tutto il possibile per contrastare il declino?

A giudicare da quello che è avvenuto in un Comune vicino sembrerebbe proprio di no. Ponendo, infatti, l'attenzione, sul Comune di Gallicano, non si può non notare che questa realtà, negli ultimi anni, ha nettamente invertito la tendenza ad essere uno dei paesi più smorti e meno attivi dell'intero territorio Garfagnino.

Il Comune di Gallicano ha preso tantissime iniziative, dirette a favorire l'insediamento sul territorio di piccole





Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
27 e Fax 0583.62049
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

industrie e di consistenti aree artigianali. Chi osserva la mole di capannoni costruiti a sud di Gallicano, tutti occupati ed attivi, non può non provare un moto di invidia.

Certo, non è tutto oro quello che riluce. Alcune scelte (basterebbe pensare allo strozzamento della viabilità di fondo Valle a favore della grande distribuzione) sembrano operate per pura convenienza localistica, senza tener conto di esigenze di altro tipo.

Altre iniziative sembrano caratterizzate da estrema disinvoltura, tanto per usare un termine blando. Però, qualcosa si è mosso e molte strade sono state intraprese. E' troppo chiedere ai nostri Amministratori di fare altrettanto? Italo Galligani



* Religione e religiosità in Garfagnana...

Presentati, sabato 13 settembre, gli atti del Convegno di studi storici "Religione e religiosità in Garfagnana, dai culti pagani al passaggio alla diocesi di Massa (1822)" tenuto a Castelnuovo di Garfagnana l'8 e 9 settembre 2007. Il volume è l'8° della serie di un percorso di



rivisitazione storica dell'Alta Valle del Serchio iniziato nel 1992 che a cadenza biennale ha portato nel capoluogo i più importanti studiosi di cose garfagnine di area emiliana, padana, apuana e della Garfagnana. L'ultimo contributo prosegue, dopo sei incontri a carattere cronologico, dalla preistoria fino all'Unità d'Italia, quella serie di tornate tematiche iniziate nel 2005 con l'interessante incontro su "Viabilità traffici e commerci in Garfagnana". Dopo il saluto di Carlo Popaiz, presidente del Centro per la Documentazione storica della Garfagnana, di Giorgio Montecchi della Deputazione di Storia patria e del vice-sindaco Oscar Guidi, che al convegno è stato anche relatore, il prof. Bruno Andreolli, docente di storia medievale all'Università di Bologna, relatore anche in due convegni, nella presentazione ha ben messo in evidenza il valore dell'ultimo volume apprezzandone



Via N. Fabrizi "La Barchetta" CASTELNUOVO G.

VALIGE TORTELLI

6 0583.62175

Marche di massima garanzia

in particolar modo la struttura: da una 1 fase da cui si evince la disponibilità delle fonti documentarie e archivistica si passa a contributi di archeologia e demoantropologia attraverso il lavoro di equipe; quindi la storia ecclesiastica attraverso cui ricostruire la vita non solo della parrocchia ma dell'intera comunità per concludere con contributi sull'arte popolare e i vari collegamenti tra arte e spiritualità.

E più in generale il merito dell'organizzazione- ProLoco, Deputazione, Centro Documentazione storica con il sostegno di Comune e Fondazione Cassa di Risparmio è quello di essere riusciti a completare e spesso ricostruire la storia della Garfagnana, riuscendo felicemente a coniugare argomenti di cui era sempre mancato un approfondimento con adeguate scansioni temporali. L'idea di proseguire su specificità di argomentazione non fa che accrescere la qualità delle proposte e la serietà di un'opera. Raramente negli interventi, in 8 convegni, sono apparsi contributi privi di valore scientifico, lasciati alla libera interpretazione, si è sempre avvertito il conforto scientifico della ricerca sul territorio e negli archivi. Il grande merito delle 3000 pagine di storia sta anche qui. (Il volume, 400 pagine, può essere richiesto alla nostra redazione o alla Pro-Loco di Castelnuovo; abbonati e soci potranno beneficiare di uno sconto).

"Le stagioni del cuore" è il titolo di un volumetto di poesie, edito da Felici Editori di Pisa, che l'amico Giuseppe Romei, ha voluto raccogliere per sè e far dono agli amici. 35 liriche che l'autore ha dedicato alla moglie, scomparsa da alcuni anni, ma che ancora è costantemente presente e scandisce i ritmi del quotidiano sopravvivere. Un volume in cui l'amore alla nostra terra, affetti, ricordi, sentimenti personali sono i protagonisti, protagonisti sinceri di una vita dove parte importante è stata la giustizia, il senso del dovere, la moralità, in un mondo dove può capitare di essere dirottati in lidi insidiosi.

* Castelnuovo di Garfagnana – Il quindicenne Costantino Sauchanka, discepolo del Tai Chi Dojo, ha superato brillantemente l'esame di cintura nera di karate, lo scorso 28 settembre, di fronte alla commissione federale FIJLKAM presso il palazzetto dello sport di Cadenzano. Rallegramenti vivissimi.

* Sillano – Appuntamento con i prodotti tipici, dal bosco alla cucina della tradizione locale, quello che domenica 5 ottobre, ha richiamato in Alta Garfagnana tanti visitatori. Nonostante l'incertezza del tempo, fin dalla mattina, in molti si sono ritrovati nel centro storico per curiosare nel mercatino, tra le esposizioni di artigianato, ricostruzioni di antichi mestieri, tipicità in genere e anche una mostra micologica. La banda musicale di Sillano insieme alla corale "Il Gigante" di Villa Minozzo hanno offerto momenti di musicali e canori particolarmente applauditi. L'organizzazione è stata del Comune di Sillano, Amministrazione Provinciale e Gal Garfagnana.



dai verdi pascoli della Garfagnana la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723







LABORATORIO ANALISI - QUALITA' SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE

Corsi di formazione per Addetti e Titolari di attività alimentari Semplici e Complesse, Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P, Controlli microbiologici su matrici ambientali ed alimentari

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.40011** Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio ARGENTERIA - MEDAGLIE COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

CENTO ANNI DOPO

Doveva essere festa grande per la gente di San Michele di Piazza al Serchio, dato l'evento. Lo è stata forse più delle previsioni, perché quando il cerimoniale coincide con la festa dei cuori, la bellezza di un ricordo si moltiplica. Sabato 27 e domenica 28 settembre la comunità di San Michele ha celebrato il centenario della ricostruzione, dopo la obbligata e condivisa demolizione, della propria chiesa, che porta il solito nome del paese. Nadia Fontanini, Catia Vangelisti e Simone Giannasi hanno voluto raccogliere nella loro opera: "La nostra chiesa la nostra storia", il percorso nel tempo in cui la propria chiesa occupa la parte fondamentale, ricercando negli archivi di Sarzana, Lucca e Massa in un lavoro difficile e importante che non richiede " la pazienza di leggere" come introduce Simone Giannasi, ma ne determina senz'altro il piacere. Un sentiero nei secoli. C'è traccia longobarda da queste parti: ne è conferma che l'Arcangelo che non disdegnava l'uso della spada (per combattere il male, naturalmente) venisse venerato dai popoli della Germania. La prima notizia della cappella di San Michele si ha nel 1296 e più nulla si seppe fino al giorno della visita apostolica di Mons. Peruzzi avvenuta nel 1584. Le decadenze strutturali, segno comune del tempo che passa, incisero, danneggiando quell'ambiente di preghiera (che precedette la chiesa vera e propria) qual'era l'oratorio. Nel 1760 venne abbandonato per il suo stato precario, poi nel 1792, finalizzando la sottoscrizione di un atto in cui si riconosceva



alla comunità di San Michele la facoltà

di costituirsi in parrocchia, staccandosi

di fatto da quella di Piazza al Serchio, ci

fu la edificazione della attuale chiesa.

_ a foto d'epoca



1960: il gruppo dell'Azione Cattolica di Castelnuovo di Garfagnana con mons. Emanuele Maffei, il fratello don Gigliante, parroco a Torrite, e don Corrado Giorgetti. La foto scattata all'Istituto delle Suore di S.Zita, è stata gentilmente concessa dalla signora Paola Masetti.

Dovette essere ampliata più tardi per il considerevole aumento della popolazione e oggetto più avanti ancora di un intervento radicale (per cui oneroso) per il collasso di alcune parti strutturali. Don Flaminio Spinetti fu il promotore di questa iniziativa, era il 1908. San Michele ha voluto celebrare il centenario di questa determinante opera che possiamo dire risolutiva. Nella processione del sabato sera tra le vie del paese ha prevalso la luce nonostante il buio e in quella del Vespro della domenica, la figura aleggiante dell'Arcangelo portato a spalla conferiva quel senso di sicurezza che le umane cose molto poco posseggono. La conclusione

della celebrazione in quel grande prato che di San Michele è il tappeto verde, lambito dal fiume, cavalcato dall'inossidabile ponte medievale che si sporge come il formidabile tratto di unione tra la fiabesca parte antica del paese (fortunato chi può viverci) e quella nuova. Una celebrazione sentita per don Marino e la sua gente, un capitolo ancora nella storia di questo paese. Tutto in due giorni di fine settembre in cui un velo di autunno come una delicata essenza, si recepiva nell'aria e nei colori nella memoria questo tutto é rimasto.

Ivano Pilli

IDROCENTRO S.p.A.

per sala mostra di Castelnuovo di Garfagnana

RICERCA COMMESSA-VENDITRICE

Inviare curriculum via fax 0583.648512

ESTETICA ELLE Un vero paradiso per il tuo benessere... Unisex

Doccia solare - Trifacciale - Depilazione definitiva Ceretta - Trucco - Trattamenti viso Manicure - Pedicure estetico e curativo Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti Ricostruzione unghie - Tatuaggi Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca) Tel. 0583.639331





Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065 CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca) e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com



Apicoltura

Angela Pieroni MIELE. PAPPA REALE e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail. fontana1@hoymail.com www.geoticles.com/baia/4349/vetrina.html

Vasto assortimento uomo, donna, bambino Calzature artigianali e su ordinazione. Si eseguono riparazioni

Via Fulvio Testi 6/b Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA **DELLA GARFAGNANA**

PROTEZIONE CIVILE: LA GARFAGNANA ALL'AVANGUARDIA

Lo scorso 30 settembre esercitazione generale ed apertura del Centro Intercomunale "Garfagnana" della Comunità Montana

Collaudare il meccanismo operativo ed organizzativo predisposto nel Piano Intercomunale di Protezione Civile, verificando punti di forza e criticità di un automatismo fondamentale per la sicurezza delle popolazioni coinvolte in emergenze sismiche. Si è posta questi importanti obiettivi l'esercitazione coordinata dalla Comunità Montana della Garfagnana che, martedì 30 settembre, ha

visto protagonista il sistema scolastico, istituzionale ed associazionistico che ruota attorno al mondo della protezione civile. Un test di assoluto rilevo, quindi, che, simulando un evento sismico di media intensità, ha consentito ai soggetti impegnati nelle operazioni di assistenza di provare sul campo le procedure di intervento previste ed alla popolazione di comprendere l'entità e la consistenza dello sforzo organizzativo della Provincia, della Regione e dei Sindaci dei Comuni della Garfagnana, che, in base alla legge regionale 40/2001, hanno delegato la funzione alla Comunità Montana. "L'esercitazione, che rappresenta la prima esperienza di questo tipo in Toscana – spiega l'Assessore alla Protezione Civile Paolo Fantoni - ha preso il via con la simulazione di una scossa di terremoto. Gli incaricati hanno raggiunto le aree di attesa allestite da ogni Comune, constatando ciò che si è veri-

ficato in ognuna di esse. Presso il Centro Intercomunale di Protezione Civile della Comunità Montana è stato attivato il Centro Situazioni, in cui sono confluiti Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Soccorso Alpino ed il Responsabile del Settore Volontariato della Provincia di Lucca per il coordinamento delle operazioni di soccorso. Nella simulazione era stato previsto che fosse fuori uso la linea telefonica, proprio per testare la possibilità di utilizzare sistemi di comunicazione alternativi, come la radio del SER e la rete radio di protezione civile della Comunità Montana della Garfagnana, che hanno consentito di mettersi in

contatto con tutti i Comuni, la Provincia e la Prefettura. E' stato possibile in questo modo monitorare il territorio, verificare la presenza di zone epicentrali, con conseguente apertura dei Centri Operativi Comunali, ed attivare le procedure di intervento necessarie a portare assistenza alla popolazione, provvedendo alle esigenze, anche di tipo zooiatrico, che si sono venute a determinare nello scenario predisposto con la simulazione. Alla prova di evacuazione dagli edifici hanno preso parte tutti gli istituti scolastici della Garfagnana". "Si è trattato di un test importante, che è andato a verificare gli automatismi di un Piano di protezione civile che, nel 2007, è stato premiato come il migliore d'Italia da Legambiente aggiunge il Presidente della Comunità Montana Francesco Pifferi – L'esercitazione ha costituito anche l'occasione



Il Presidente della Comunità Montana Francesco Pifferi taglia il nastro del Centro Intercomunale di Protezione Civile alla presenza dell'Assessore Paolo Fantoni e delle autorità civili e militari

per collaudare l'operatività del Centro Intercomunale, un ulteriore tassello verso la costituzione, ad Orto Murato, di un punto di eccellenza nazionale nel campo dei soccorsi e della protezione civile".

La struttura, che interessa una superficie di 220 metri quadrati, è composta da diverse sale, come quella operativa e quella radio, ed ospita inoltre un alloggio per l'elicotterista dell'antincendio boschivo. Il centro, predisposto per accogliere anche mezzi più grandi, rappresenta oggi un punto di riferimento in caso di emergenza ed una sede cui rivolgersi in ogni momento per avere informazioni su cosa sta accadendo in zona.





Vasto assortimento classico e moderno Rivenditore autorizzato Permaflex

Via G. Pascoli, 32 - 55032 CASTELNUOVO G. (Lu) Tel. e Fax 0583 62102





Vasta esposizione d'arte funeraria ccessori in bronzo, sculture, lavorazione cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

Castelnuovo Garf.na via Roma, 38 - Tel. e Fax 0583.62995



25 camere con bagno BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266

ALBERGO - RISTORANTE

FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE VEICOLI COMMERCIALI AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Special ità funghi · Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070 PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036 Massimiliano: 335 5209390 Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

* Un piccolo grande pescatore

E' il dodicenne Valerio Bechelli, abitante a Rontano, frazione del comune di Castelnuovo di Garfagnana, che ha pescato un trota del peso di 1,5 Kg nel torrente Turrite.



Valerio è un giovane appassionato di questo sport, che ha grande diffusione in Garfagnana, forse ancora inesperto ma certamente capace ad individuare i migliori posti fluviali per avere soddisfazioni dalla pesca.

L'eccezionalità dell'avvenimento sta anche nel fatto che nei nostri torrenti è abbastanza raro riuscire a pescare trote di queste dimensioni.

* PELLEGRINAGGIO IN TERRASANTA

Nell'ultima settimana di settembre si è svolto un pellegrinaggio in Terra Santa organizzato dalla Parrocchia di Castelnuovo di Garfagnana ed a cui hanno preso parte 50 persone della nostra comunità, guidate da Mons. Gianfranco Lazzareschi, don Alessandro Gianni e don Luca Bassetti, quest'ultimo esperto conoscitore di Israele e di quei luoghi.

L'itinerario seguito dai pellegrini li ha portati a visitare alcuni dei i più suggestivi siti cari alla cristianità, come Nazareth, Cafarnao, il Monte delle Beatitudini, il Lago di Tiberiade, il Mar Morto, Gerusalemme ed altri luoghi dove Cristo trascorse la sua vita e nei quali si formò il cristianesimo delle origini.

I partecipanti al pellegrinaggio hanno poi potuto vivere momenti di preghiera, riflessione e di incontro con le comunità di cristiani che ancora oggi si trovano a vivere la loro fede e la loro missione in situazioni di difficoltà e discriminazione.

A loro Mons. Lazzareschi, a nome di tutta la comunità parrocchiale, ha consegnato un'offerta raccolta tra i fedeli di Castelnuovo e che sarà utilizzata dai frati francescani di Nazareth e Gerusalemme per sostenere gli studi dei figli delle famiglie cristiane che vivono in quei luoghi. (N.R.)

* Vagli Sopra - Scoperta una tomba ligure.

Un ritrovamento eccezionale quello di lunedì 6 ottobre: scoperta una tomba riconducibile alla cultura ligure del III sec. a.C. All'interno con una urna cineraria, interesanti ornamenti femminili. Sono ancora in corso indagini da parte della Soprintendenza Archeologica affidate al dr. Paolo Notini. Nel prossimo numero un ampio servizio.

* 1938 - CLASSE DI FERRO.

Con questo titolo, e grazie al Corriere di Garfagnana che a suo tempo lo pubblicò, lanciai un invito a tutti i nati nell'anno 1938, per ritrovarsi, raccontarsi e contarsi,

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante Ampio locale per cerimonie Tel. 0583 62191

non escludendo di organizzare un grande convivio durante l' estate 2008. Il Corriere di Garfagnana che entra in tante case, sia in Italia che all'estero, ha centrato l'obiettivo. Telefonate, e-mail ed incontri, hanno fatto sì che un enorme numero di coetanei e coetanee, si sono ritrovati nella prima domenica di Agosto in un grande Ristorante della Valle, provando le più svariate emozioni e gustando i deliziosi piatti garfagnini, tutti annaffiati da un buon "nostratin". I trentottini residenti all'estero, venuti in Italia per le solite vacanze estive, sono stati numerosi, e con essi mi compiaccio vivamente. Ai partecipanti, dei quali abbiamo i relativi indirizzi, invierò quanto prima la foto ricordo che trasmetterò anche al Corriere di Garfagnana per la pubblicazione. Rinnovo a tutti i ringraziamenti per la meravigliosa festa e con la speranza di continuare via via a ritrovarci, invio un sincero abbraccio e come sempre: "Viva la Classe 1938!! Rolando Guidi - 3356636769 e-mail rolando.guidi@tin.it'

* Concorsi Letterari di Garfagnana

Sono stati Maria Teresa Malacarne di Livorno nella poesia singola e Francesca Vella di Palermo nella silloge i vincitori della 36° edizione del premio nazionale "Olinto Dini"; Rodolfo Vettorello di Rovigo ha prevalso invece nel 45° premio di narrativa "Loris Biagioni". La premiazione dei concorsi, promossi dall'Amministrazione Comunale di Castelnuovo di Garfagnana in collaborazione con l'Associazione Pro-Loco e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si è tenuta, come da tradizione, l'ultimo sabato del mese di settembre nella Rocca Ariostesca.

Un ampio servizio nel numero de "La Garfagnana".

* Un BICCHIERINO DI DOSTOEVSKIJ PER FAVORE! Sicuramente in molti a Castelnuovo hanno notato la

presenza in certi locali pubblici, negozi o circoli, magari in un angolo, delle copie di alcuni libri, di autori e temi dei più vari.

Tutto ciò fa parte di quell'iniziativa denominata "Book Crossing" e che ispirandosi all'esperienza di molte città nel mondo, consiste nel depositare libri in alcuni angoli del paese in modo che chiunque sia interessato possa prenderne una copia, leggerla e lasciarla a sua volta in un altro punto o magari mettere a disposizione di altri anonimi lettori un suo libro.

L'obbiettivo di questo progetto dovrebbe essere quello di creare maggiore circolazione di cultura tra la gente ed avvicinare le persone alla bellezza ed al piacere della lettura.

Quanto sopra detto si può considerare una nobile impresa ma a mio modestissimo e pacatissimo parere, in concreto non si è creato altro che un grosso giro di prostituzione di libri!

Il libro, soprattutto in questi tempi di pseudointellettuali, dove emergono un sacco di tuttologhi che non hanno mai letto niente di ciò di cui vanno parlando, dovrebbe essere un oggetto da trattare con tutto rispetto e devozione! Io sono uno di quelli che continua pensare che per



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO IGIENE CASA E PERSONA

> 55032 Castelnuovo Garfagnana Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339



Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932



PER LA PATENTE DI GUIDA C'È

l'Autoscuola MODERNA

PER I PROBLEMI DI PRATICHE AUTOMOBILISTICHE La Delegazione A.C.I. è una garanzia

Via Garibaldi, 30 - Tel. 0583 62419 CASTELNUOVO GARFAGNANA





F.III BAIOCCHI
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Plazza del Genio, : Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)

Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406



RISTORANTE DA STEFANO

SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009

VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì





STAZIONE DI SERVIZIO IIOMAT GRISANTI DIEGO

SELF 24 h.

Tel. 0583 641602

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA Agenzia per il Turismo

www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

"L'OLIO ED I TESORI DI LUCCA"2008

Torna la grande manifestazione che unisce eventi unici nella degustazione del "famoso Olio di Lucca" nelle versioni extravergine di oliva, DOP e BIO, a prestigiosi eventi legati ai beni culturali ed alle tradizioni della Provincia di Lucca.

Un Programma che si snoda dal 18 ottobre 2008 al 6 gennaio 2009, trova nel "DESCO 2008" la consacrazione del Prodotto Tipico con una Mostra Mercato per cinque week end nel prestigioso Real Collegio con oltre 100 espositori di olio, vino, prodotti tipici della provincia di Lucca. Mostre prestigiose come quella su Pompeo Batoni, a Lucca dopo Houston e Londra, rassegne e incontri di altissimo livello, la riscoperta di "Tesori nascosti" visitabili solo in questa occasione.

Le nostre strutture ricettive vi proporranno prezzi scontatissimi per il vostro soggiorno a Lucca, nella Piana, nella Valle del Serchio ed in Garfagnana. I nostri ristoranti una serie di "cene dell' olio" con menù particolari a prezzi pre-determinati.

Sede A.P.T. Piazza Guidiccioni, 2 55100 Lucca tel. 0583.91991 *Informazioni e accoglienza turistica:* Lucca - P.za S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941 Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

soddisfare la voglia di leggere e di conoscere bisogna recarsi in luoghi come le biblioteche, le librerie, i circoli culturali o magari gli scriptoria delle abbazie benedettine, ma non certo al bar o alla caffetteria!

Invece ora siamo costretti a vedere questi poveri libri, soli ed indifesi, sul bancone di qualche bar o al lato di un registratore di cassa, vittime di questo "mercato libero del sapere"

Per non parlare poi di quali libri! E' vero che i gusti non si discutono come avrebbe confermato quel "signore di Scandicci che buttava le castagne e mangiava i ricci"(vedi alla voce Gianni Rodari), ma che fra la proposta letteraria del "Book Crossing" sia sparita gente come Eminghawy, Pirandello, Quenau, Saramago e tanti altri, a scapito di una serie di anonimi scrittori di opere dai titoli e contenuti incerti, forse non aiuta molto l'avvicinarsi della gente

Quello che dico potrebbe sembrare un po' troppo elitario, ma invece credo che sia giusto che per poter gustare al meglio il piacere della lettura e dei libri siano necessari anche ambienti e canali adatti.

Insomma, personalmente amo i libri ed ho avuto la fortuna di poterne leggere molti, amo prestarli a chi me li chiede perché credo che la cultura come ogni cosa è bella se la si può condividere con gli altri (vedi alla voce Garcia Marquez), ma mai e poi mai mi verrebbe in mente di prendere un libro e di portarlo alla locanda e depositarlo lì, in attesa per lui di un futuro molto incerto e pericoloso! Nelle locande e bar lasciamoci il vino e la birra: anche quella è cultura!

Niccolò Roni



Da sinistra il presidente dott. Alessandro Bianchini, Adriano Berton e il nuovo governatore del Panathlon dott. Assuero Pieraccini

ha saputo superare grazie alla sua grande forza d'animo ed allo sport.

Di fronte ai un numerosi partecipanti, fra i quali il nuovo governatore Dott. Assuero Pieraccini, il Consigliere Internazione del Panathlon Dott. Fortunato Santoro, il Presidente degli Industriali Andrea Guidi, ma soprattutto tanti giovani delle scuole medie superiori di Barga e Castelnuovo, sapientemente coinvolti dal Presidente Dott. Alessandro Bianchini, a cui fra l'altro va il merito di aver saputo stringere una sincera amicizia con il gradito ospite, Adriano Berton, ha parlato della sua drammatica esperienza con il sorriso e la serenità di chi sa di aver compiuto una grande impresa, ritrovando la vita sulla strada di Manhattan.

"Questa è una favola – è la favola di un uomo che corona il suo sogno concludendo la maratona competitiva di New York!. E' il 5 agosto del 1976, quando Adriano Berton e suo padre, su uno scooter, vengono travolti da un'auto impazzita; il papà perde la vita e Adriano si spezza la gamba sinistra, completamente. Giunto all'ospedale la soluzione più lineare appare quella dell'amputazione, ma il chirurgo che lo accoglie lo guarda negli occhi – è un bimbo di nove anni – e non se la sente. Contro tutti decide di "tentare" di riattaccargliela; è la prima volta che un intervento del genere viene sperimentato in Italia. L'operazione riesce e la vita di Adriano Cambia.

"Inoltrandomi nell'inferno mi sono trovato in paradiso" afferma a distanza di tempo l'autore. Soltanto attraverso quel dolore, infatti dice di aver potuto raggiungere la serenità, la tranquillità d'animo di chi sa accogliere gli eventi come necessari, e da qualunque vicenda riesce a trarre il meglio e crescere di un passo.

Grazie a quel drammatico giorno, infatti, e dalla forza che ne ha tratto, è riuscito a superare tutte le difficoltà a cui la vita lo ha messo di fronte, e ora, raccontando di sè e del suo progetto di riscatto attraverso lo sport, urla al mondo intero che ce la si può fare, che ce la si deve fare, qualunque cosa succeda e a qualsiasi costo.

"Dopo tanta carrozzina e fisioterapia il mio gioco era quello di camminare di nuovo. Sarebbe già stato tanto. Ĉi sono riuscito ma sopratutto dopo quasi trent'anni il mio sogno si è realizzato: il 6 novembre 2005 ho partecipato (e concluso in 6 h 00' 56'') alla maratona più famosa del mondo. Ce l'ho fatta!"

Giorgio Daniele

SCAVI ARCHEOLOGICI A ISOLA SANTA: DALL'ETÀ DELLA PIETRA AL MEDIOEVO

Nel mese di settembre si è svolta ad Isola Santa la seconda campagna di scavo archeologico - a seguito della precedente effettuata nel 2007- nell'area individuata più di trent'anni fa sulle sponde dell'omonimo lago artificiale. Gli studenti e i giovani laureati del Dipartimento di Scienze archeologiche dell'Università di Pisa, sotto la guida del professor Carlo Tozzi, direttore dello scavo, e del dottor Mario Dini, hanno indagato gli strati contenenti manufatti litici. Questi sono databili dagli 11500 ai 6500 anni fa ed attestano l'arrivo dei cacciatori preistorici lungo la valle dopo che i cambiamenti climatici che avevano determinato la scomparsa dei ghiacciai e il rinnovato popolamento animale della montagna, con camosci, cervi e stambecchi, avevano reso il corso della Turrite Secca luogo idoneo alle attività di caccia e pesca. Allo scrivente e a Silvio Fioravanti, con la collaborazione del personale del Parco delle Alpi Apuane, fra cui l'attivissimo direttore Antonio Bartelletti, si deve l'indagine sugli strati che si sono formati in epoca assai più recente. Come è noto la storia di Isola Santa è legata alla presenza nel luogo dell'ospedale di San Iacopo, che nel pieno medioevo forniva appoggio ed un giaciglio a chi dalla Garfagnana doveva attraversare le Apuane per la Versilia tramite il passo di Mosceta, sella fra i monti Pania della Croce e Corchia. L'indagine ha rimesso in luce un muro largo 50 centimetri e lungo più di 5 metri, che costituiva il fianco laterale di un edificio, la cui parte anteriore è mancante essendo crollata in seguito allo

OSPITE DEL PANATHLON ADRIANO BERTON FINALISTA AL PREMIO "BANCARELLA SPORT" EDIZIONE 2008

Dopo la pausa estiva, il Panathlon garfagnino riprende la propria attività, proponendo una serata eccezionale in compagnia di uno sportivo, uno scrittore ma sopratutto un grande personaggio: Adriano Berton.

Finalista lo scorso mese di settembre alla 45° edizione del premio nazionale "Bancarella Sport 2008" con il libro "Scusa New York vado di corsa", edito da Baldini Castoldi Dalai di Milano, Berton è protagonista e testimone di una vita difficile con momenti drammatici, che

ASSA DI RISPARMIO

GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA



ONORANZE **FUNEBRI**

*arredi funebri *lapidi e tombali *fiori

*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede di Marigliani Simone & C. S.n.c. Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88 Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

*trasporti nazionali ed internazionali e tutto quanto riguarda il settore funebre

Servizio affivo 24 ore su 24

sbancamento effettuato negli anni settanta del precedente secolo per l'edificazione di una piccola stalla. Proprio lo sbancamento dell'area fu causa della scoperta del sito preistorico di Isola Santa in conseguenza della rimozione del terreno archeologico giacente in profondità che fu riportato in superficie per i lavori in corso.



ento dello scavo degli strati preistorici, sulla destra il muro medievale

Le problematiche emerse, riguardo alla rimessa in luce della struttura, rimandano ad un'ulteriore campagna per definire l'estensione dell'edificio di cui il muro è parte e per chiarire gli interrogativi sorti in fase di scavo: il perché dell'assenza di uno strato di crollo e di uno strato di vita, che avrebbero dovuto indicare le attività che si svolgevano al suo interno e la successiva fase di abbandono

Pur con le perplessità espresse, sulla base dei dati di scavo, ritengo che l'edificio possa esser datato al XII secolo, ma la sua funzione potrà esser chiarita solo con l'ampliamento dello scavo. Ricordo infine che Isola Santa è ricordata per la prima volta in un documento dell'anno 1183, in cui è attestata, da parte di Albizio di Bacciano, la richiesta al vescovo lunense Andrea dell' invio di un prete e di un diacono per la chiesa e l'ospedale di S. Iacopo e S. Cristoforo in Isola Santa (in alpe terricia in loco ubi dicitur insula sanctam).

Terricia è l'odierna Terrinca, Albizio di Bacciano è invece un membro della consorteria dei Signori di Bacciano e di Careggine, che insieme ai Corvaresi, sul lato a mare delle Apuane, detenevano il controllo della montagna e della viabilità a partire da quel ponte sul Serchio, i cui resti furono individuati qualche anno fa nei pressi del Castellaccio della Villetta. Il castello, che era a capo del ponte, apparteneva sicuramente ai Signori di Bacciano e di Careggine, anche per la conservazione del toponimo Bacciano relativamente a poche case da lì

(Lo scavo è stato effettuato con contributo della Provincia di Lucca, Parco delle Alpi Apuane, Comunità Montana della Garfagnana, Comune di Careggine, Fondazione Banca del Monte di Lucca.)

Paolo Notini



* Gragnanella, Castelnuovo di Garfagnana.

"La tua vita intensa e laboriosa, le tue capacità e qualità rimarranno incancellabili nel nostro cuore" Nel primo anniversario della morte di Carlo Rocchiccioli, la moglie Pina, i figli Giorgio, Roberto e Roberta, gli adorati nipoti Cristian e Lorenzo, rimpiangono e ricordano con infinito amore il caro marito, padre e nonno,

unendosi alla memoria dei familiari e di chi lo ha stimato e gli ha voluto bene.



Il 16 settembre scorso, all'età di 93 anni, ha raggiunto nel Cielo dei Giusti il marito Battista, Clara Valdrighi ved. Brogi.

I figli Brogino e Rossano, unitamente ai parenti La ricordano con grande affetto ai numerosi amici e a quanti ne custodiscono cara me-

* Castelnuovo di Garfagnana, 26 ottobre 2008.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di Americo Bonaldi avvenuta a Torrite il 26 ottobre 1995, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti Lo ricordano a quanti gli vollero bene.

cordiamo l'onestà, l'amore, la dolcezza con tutti, ma in particolare verso di noi. Sono trascorsi tredici anni, ma ogni anno che passa aumenta la tristezza per non averti più con noi".

* Castelnuovo di Garfagnana - Il 21 ottobre ricorreva il 6° anniversario della scomparsa di Aldo Bertoncini. La moglie, i figli, le nuore e i nipoti lo ricordano con tanto

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583,969406 r.a. - Fax 0584,969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

Forniture ed assistenza per bar, ristorant









AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE REAL ESTATE AGENCY

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu) Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto



Forniture per l'ufficio e per la scuola

Pelletteria, Articoli da regalo Casa della penna

Via L. Nobili n. 3/a - Castelnuovo di Garfagnana Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421





Careggine (Lucca) - Tel. 0583.661017 E-mail: valigigli@freemail.it - www.valigeriagigli.it

OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante

Pizzeria

di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA

PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ALBERGO - RISTORANTE

pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059

di Triti Luigi e Lugenti Patrizio Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio Tel. 0583 62400

Castelnuovo di Garfagnana Via N. Fabrizi, 42 Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400 Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori I Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21 Tel. 0583 605630



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana $\,\,$ Tel. 058362449Tel. 0583607009 Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio

Servizio 24 ore su 24





Tel. 058362208

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA Si esegue qualsiasi lavoro floreale



*Castelnuovo di Garfagnana

WALTER Pocai

1 ottobre 1995 - 1 ottobre 2008 "Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di Walter Pocai la famiglia lo ricorda con immutato affetto a tutti coloro che hanno avuto il piacere di conoscerlo per la sua semplicità, allegria e bontà d'animo. Con amore ed affetto, i familiari"

* A Castelnuovo, il 30 settembre scorso, all'età di 88 anni, si è spento serenamente Odino Facchini.

Se ne andato così, circondato dalle cure e dall'affetto dei suoi cari; senza alcun clamore, con quella dignità che ha contraddistinto tutta la sua vita. Odino era molto noto in tutta la Garfagnana, non solo per aver lavorato e poi gestito la ditta di famiglia ma anche per essere stato l'autista di



re Vittorio Emanuele III. Di questa esperienza, nel giugno 2006, quando fu insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito in occasione della Festa della Repubblica, ne riportammo le vicende salienti, da lui narrateci, nonostante la sua proverbiale riservatezza a parlarne. Odino era nato a Castelnuovo di Garfagnana il 20 maggio 1920, fin da giovane iniziò a lavorare come meccanico nell'officina di famiglia ma presto arrivò anche per lui la chiamata alla leva militare e da lì, quasi per caso, iniziò quell'avventura un po' diversa dagli altri. Alla fine della guerra, quando il Re lasciò l'Italia per l'Egitto, Odino preferì tornare dalla sua famiglia a Castelnuovo e riprendere il lavoro di meccanico nell'azienda. In realtà ciò che trovò fu una vera desolazione, la guerra aveva distrutto anche lo stabile dove erano ricoverati tutti gli attrezzi di lavoro; non si arrese e con impegno riuscì a risollevare e potenziare l'attività che ancora oggi da' sicurezza ai suoi figli ed ai nipoti.

Nell'ultimo viaggio, i colleghi "Autieri di Garfagnana" lo hanno voluto scortare al Duomo, nel quale si sono tenute le esequie, trasportandolo poi in spalla in segno

di fraterna amicizia.

Odino era fiero di mostrare ad amici e conoscenti le foto di quel 2 giugno 2006 e la piccola spilla, donatagli in quell'occasione, che portava sempre appesa alla sua giacca, che assieme all'inseparabile cappello, gli donavano uno stile da gentlemen inglese. Era davvero un signore, una persona di vecchio stampo, di quelle per

cui una stretta di mano e una parola data bastavano per contrarre una promessa indelebile. I suoi cari e tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo non dimenticheranno il suo esempio di onestà e rettitudine ma soprattutto il sorriso di un uomo che ha saputo apprezzare il sapore della vita.

Silvia Cavani

Ricordando I'on.le Loris Biagioni



"Sono passati dieci anni da quando ci hai lasciati ma tu sei ancora qui con tutti noi ad illuminare e riscaldare le nostre vite con l'amore del tuo ricordo"

La moglie Elena, i figli Simonetta, Dianella, Susanna e Filippo, la nuora Barbara, i generi, i nipoti e la sorella Ginetta Lo ricordano a tutti coloro che gli furono vicini nella vita terrena. Castelnuovo di Garfagnana, 1 ottobre 2008

Nella foto dell'agosto 1978, Loris con la moglie Elena, e gli amici del "Gruppo Vicaglia". Si riconoscono da sinistra:

in piedi: Loredano Tardelli, Sandro Giannasi, Luigi Lehmann, Gianfranco Guidi, Piero Perna, Giustino Ammannati, Loris Biagioni; accosciati: Carlo Pienotti, Gianfranco Mori, Elena Biagioni, Pierino Micheletti, Silvano Marigliani, Adolfo Pedreschi, Marco Bonini.



VENDITA E ASSISTENZA PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA Tel. e Fax 0583.641077





Abbigliamento bambino - Cartoleria Giocattoli - Profumeria - Casalinghi

TERRANOVA®

Abbigliamento e Accessori Uomo - Donna

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF. Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349 E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



Riparazione attrezzature industriali. macchine movimento terra e agricole Articoli tecnici - Oleodinamica Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut) Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

J otizie

* Castelnuovo di Garfagnana. Fiocco Rosa all'edicola di Piazza Umberto.

Il 19 settembre scorso è nata Matilde Pitzoi, figlia del nuovo titolare della storica e caratteristica edicola di Piazza Umberto, Cristiano e di Paola Neri, Lo annunciano felici i nonni Giovanna e Giovanni Pitzoi, nostro fedelissimo collaboratore. Anna e Silvano Neri con i bisnonni Ada e Rodolfo Bravi. Ai genitori i rallegramenti della nostra redazione, alla neonata una carezza e un augurio.

* Nicla Lombardi di Vergemoli, figlia dei nostri affezionati lettori Anna e Renzo, e Carlo Martini di Vallico Sotto sono stati uniti in matrimonio, lo scorso 20 settembre, nell'oratorio di S. Antonio di Vergemoli da Don Felice Del Carlo. Tutto il paese ha salutato i giovani sposi che sono partiti per una romantica luna di miele in Egitto.

* Si è brillantemente laureata in scultura, presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, Giulia Santarini, figlia di Emilio, noto commerciante di Camporgiante e della prof.ssa Delia Giordano di Lucca. La neo-dottoressa ha discusso con il ch.mo prof. Franco Mauro Franchi, la tesi "La microscultura e il gioiello contemporaneo" riportando la votazione di 110. Ha inoltre ricevuto i più vivi complimenti da tutti gli esaminatori per il modo e l'originalità con cui ha condotto la ricerca e per il valore e la rilevanza della documentazione presentata.

Alla neo-dottoressa, al padre Emilio, alla madre Delia e ai fratelli i più vivi complimenti da parte degli amici di Camporgiano.



CALCIO CAMPIONATO UISP

E' ripartito il campionato Uisp della Garfagnana con la stagione 2008-2009: al via ventiquattro squadre divise tra serie A (undici team) e serie B (tredici). I campioni uscenti del Filicaia Diavoli Rossi partono anche quest'anno tra i favoriti, ma la concorrenza per il titolo è sempre molto agguerrita: Camporgiano, Diavoli Neri, R.p.a.p., River Pieve e la neo squadra Amatori New Castle nata dalla fusione tra Amatori Castelnuovo e New Castle sembrano sulla carta le più accreditate. Ma anche Atletico Castiglione, Gallicano, Poggio, Gramolazzo e Sillicano vorranno far bene e si presentano come possibili outsider. In serie B troviamo le nuove squadre di Massa, Freschi come una rosa e Corfino (un ritorno dopo quattro anni di assenza) che si affiancano al Sillano retrocesso



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel, 0583,62125 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

la stagione passata e alle altre già partecipanti alla serie B 2007-2008. In sintesi ecco i risultati della seconda giornata di andata, l'ultima giocata prima della pubblicazione di questa edizione del Corriere: SERIE A:

Amatori New Castle - Gramolazzo 1 - 1, Atletico Castiglione - Sillicano 4 - 2, Gallicano - Diavoli Neri 2 - 2, R.P.A.P. - Camporgiano 2 - 2, River Pieve -Capriola Poggio 0 – 0 (riposava Filicaia Diavoli Rossi) SERIE B:

Amatori Sillicagnana - Robur Cardoso 3 - 3, Cerageto/Mojito - Villareal 0 - 0, Freschi Come Una Rosa -Deportivo Villetta 3 – 1, G.S. Cerretoli - Pontecosi/Lagosi' 1 - 2, Massa - Randagi Apuani 3 - 1, Pro Sillano - Corfino 1-2 (riposava Careggine).

FISCO E ECONOMIA

AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLA PICCOLA PROPRIETA' CONTADINA

Per l'acquisto di terreni agricoli necessari alla formazione della piccola proprietà contadina vi sono delle agevolazioni fiscali. L'imposta di registro e ipotecaria è in misura fissa € 168,00, l'imposta catastale è dell'1% e vi è l'esenzione dell'imposta di bollo.

Per poter usufruire di tali agevolazioni è necessario che l'interessato dimostri di possedere determinati requisiti e cioè: il terreno deve essere idoneo alla "formazione ed all'arrotondamento della piccola proprietà contadina" e non ecceda di oltre 1/10 la superficie corrispondente alla capacità lavorativa dei coltivatori che costituiscono il nucleo familiare.

Inoltre l'acquirente nel biennio antecedente l'acquisto non deve avere venduto fondi rustici oppure abbia venduto appezzamenti di terreno la cui superficie complessiva non sia superore ad un ettaro con una tolleranza del 10% e possedere la qualifica di coltivatore diretto. Per coltivatore diretto ai sensi della legge 590/65 si intende colui che si dedica alla coltivazione dei fondi ed all'allevamento del bestiame, semprechè la complessiva forza lavorativa del nucleo familiare non sia inferiore ad un terzo di quella occorrente per la normale necessità della coltivazione del fondo e per l'allevamento del bestiame.

L'imprenditore agricolo interessato ad usufruire delle agevolazioni in esame deve manifestare tale volontà nell'atto notarile di acquisto ed attestare il possesso dei requisiti presentando un certificato rilasciato dal competente Ufficio per l'agricoltura.

Le agevolazioni fiscali sopra richiamate decadono se l'acquirente aliena volontariamente il fondo agricolo prima che siano trascorsi cinque anni dall'acquisto. ISTAT AGOSTO 2008

L'indice ISTAT del mese di Agosto 2008 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 3,90% per la variazione annuale, ed al 5,50% come variazione bien-

I predetti indici devono essere considerati nella misura



AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere, parcheggio, piscina, giochi per bambini, si accettano anima

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA Tel. 0583 62408



ATTREZZATURE PER NEGOZI PESI E MISURE COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

I ECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. sno

VENDITA MACCHINE PER UFFICIO CONCESSIONARIA

OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu) Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it



IDROTHERM

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

